

## In due anni anni Castellanza avrà la sua galleria

**Pubblicato:** Lunedì 7 Ottobre 2002

Due anni per consegnare i lavori e Castellanza avrà la sua galleria che interrerà i binari delle Ferrovie Nord Milano e sposterà la stazione ferroviaria al confine con Busto Arsizio. I lavori saranno assegnati in questi giorni quando le Ferrovie Nord Milano apriranno le quattro buste con le offerte avanzate da altrettanti consorzi di ditte. La gara era stata chiusa lo scorso ventitre settembre e nello stesso giorno la giunta regionale lombarda aveva approvato lo schema di convenzione fra le Ferrovie e la regione Lombardia che contribuirà alla realizzazione dell'infrastruttura con un finanziamento di circa quattro milioni ottocentomila euro.

Quella che partirà dopo l'assegnazione dei lavori è solo la prima tranche dell'intervento e il cantiere si aprirà non appena sarà esaminata la regolarità delle offerte. Sarà realizzato il primo lotto che riguarda la parte centrale dell'opera, cioè la galleria a foro cieco e i binari per due chilometri.

A scanso di intoppi si avvierà quindi un intervento molto atteso. Si parla di storia decennale per l'interramento delle ferrovie, anche se «con questo progetto si è ripartiti da zero tre anni fa» precisa Livio Frigoli, sindaco di Castellanza. Nel 1999, quando si decise che su quella linea dovevano passare anche i treni merci, l'intervento fu completamente ridefinito. La stazione ferroviaria, che inizialmente era a diciotto metri di profondità, nel secondo progetto fu portata in superficie, ma fuori dal centro cittadino, al confine con Busto Arsizio, nella zona di interscambio con le Ferrovie dello Stato.

E quando sarà realizzato, l'interramento avrà le sue ricadute anche sulla vicina Busto Arsizio, sulla futura area di interscambio con le Ferrovie dello Stato e sulla fermata del Malpensa Express, tanto sollecitata per esempio dalla sezione bustocca di Legambiente. La realizzazione dell'interramento e il doppio binario nella tratta Saronno-Malpensa erano infatti un passaggio obbligato a questa richiesta. Dunque fra tre o quattro anni quando la rete sarà adeguata non ci saranno più alibi. Questo in sostanza il messaggio degli ambientalisti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it